

Domenica 11 marzo, con una formula e un percorso allungato e reso più impegnativo rispetto a quello dello scorso anno, si è svolta la seconda edizione del Trofeo 'Strade Scaligere-Memorial Bruno Zorzi', organizzata dall'attivissimo Historic Cars Club di Verona, che dopo i tanti successi nelle manifestazioni Asi (anche quest'anno il suo Gran Premio di Verona ha conquistato la Manovella d'Oro), ora punta decisamente a un posto di tutto rispetto nel panorama della regolarità Csaì. Ed infatti, già fin da questa seconda edizione il Trofeo Strade Scaligere ha dimostrato di avere tutte le carte in regola per candidarsi a prova del Campionato italiano regolarità classica per il 2013: organizzazione perfetta, percorso lungo e tante prove concatenate ed impegnative: ben 52 in 190 km, radar più che preciso, ospitalità d'alto livello, classifiche in tempo reale grazie alla Crono Car Service, premiazioni veloci e in un clima di gran festa. Ma a tutto ciò si aggiunge un 'plus' che solo il Club veronese può vantare. Ed è la scenografia che accompagna ogni sua gara, offerta dalla città di Verona. Una location unica, quindi: partenza ed arrivo infatti si sono svolte in piazza Bra, all'ombra della splendida mole dell'Arena romana. E così, sia la partenza, accompagnata dalle 'note' dello speaker davvero enciclopedico Fabrizio Paganelli, che l'arrivo tra tanto pubblico a far da ala sul traguardo alle auto storiche, rimarranno senz'altro nella memoria dei concorrenti che hanno preso parte a questa seconda edizione del Trofeo Strade Scaligere. Questa volta erano poco meno di una quarantina i partecipanti (con le storiche e le moderne), complice la concorrenza di altre gare per auto storiche (come la Terre Gonzaghesche del Trofeo Torri e Motori), segno che, con la stagione più calda, si fanno via via più numerose le competizioni che si corrono nello stesso week end, nonostante il periodo di crisi eco-

Il Trofeo Strade Scaligere Memorial Bruno Zorzi



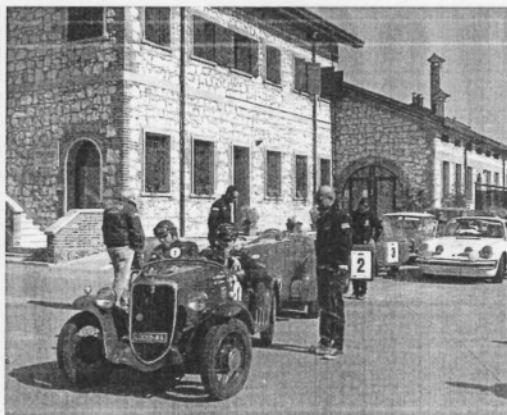
Domenica 11 marzo, con un percorso più lungo e impegnativo rispetto a quello dello scorso anno, si è svolta la seconda edizione della manifestazione organizzata dall'Historic Cars Club di Verona



nomica che colpisce anche i club organizzatori. Il parterre di partecipanti era comunque di tutto rispetto, con la presenza del vincitore della Mille Miglia 2011, Giordano Mozzi in coppia con la sempre sorridente Stefania Biacca, al volante di una splendida e unica Lancia Astura MM del Museo Nicolis, oltre ad altri numerosi top driver. Per la coppia mantovana la gara veronese è stata una prova generale in vista della Mille Miglia 2012, che Mozzi correrà appunto alla guida della splendida Astura

messaggi a disposizione dal Museo Nicolis. E dopo qualche difficoltà nel prendere in mano per la prima volta questa vera e propria scultura viaggiante (ovviamente la più invidiata da tutti), Mozzi ha fatto segnare tempi su tempi da assoluto, un buon viatico per la prossima Freccia Rossa... che lo vedrà di nuovo, quindi, passare per Verona il 17 maggio. La bandiera del via è stata data dal Sindaco di Verona Flavio Tosi, in corsa anche lui, sì, ma per il secondo mandato di primo cittadino della

città scaligera... da Piazza Bra, la piazza su cui sorge l'Arena simbolo della città. Rispettando il nome, poi, la manifestazione ha ripercorso i centri principali dei 'Della Scala di Verona', toccando i paesi di Zevio e di Bovolone. Un singolare omaggio all'economia agricola locale lo ha fornito la Riseria Ferron, una delle più antiche del veronese, che ha accolto per il pranzo i partecipanti nella sua secolare costruzione, situata a pochi passi dall'antica Porta Scaligera, antico confine della Signoria. L'arrivo come dicevamo dopo 52 prove cronometrate tecnicamente ineccepibili, ripetute in tre serie concatenate, è stato ancora in Piazza Bra, dove, all'interno dei saloni del Comune, a Palazzo Barbieri, è stata ospitata la cerimonia di premiazione. Primo in classifica è stato il duo Aliverti/Maffi su Mini Cooper, con 173 punti. Splendidi i trofei conquistati, creati in ricordo di Bruno Zorzi, l'indimenticato Commissario sportivo nazionale Csaì scomparso alcuni anni fa. Per Alberto Aliverti, poi, c'è stata anche la soddisfazione di aver conquistato una seconda vittoria in solo due settimane dal primo posto conquistato alla Salita delle Torricelle. Secondo a venti penali di distanza Maurizio Aiolfi e Samanta Zambianchi su A112 A-barth, seguiti da Bolometti-Putelli su Mini Cooper della FranciaCorta Motori, prima tra le scuderie. Quarti assoluti Mozzi-Biacca con la Lancia Astura del Museo Nicolis, seguiti da Spagnoli-Parisi su Fiat 508 Sport, e da Scio-Scio con la Healey Silverstone della Brescia Corse. A conclusione delle calorose premiazioni, il presidente dell'Hccvr Francesco Bozza, insieme a tutto il gruppo dirigente del club, Enzo Mainenti e Giovanni Bagnini, ha dato appuntamento a tutti per l'edizione 2013 del Trofeo Strade Scaligere, magari in tricolore...e con al via anche qualche equipaggio messicano, visto che già quest'anno la manifestazione poteva vantare il patrocinio delle Federazione Messicana di Automobilismo Sportivo.



Lauro Converso